Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 70° — **Roma - Sabato, 2 novembre 1929 - Anno VIII** — **Numero 255**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	**100**	**60**	**40**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**200**	**120**	**70**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	**70**	**40**	**25**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**120**	**80**	**50**

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) **è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE** all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'**Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre,** ovvero presso le locali **Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno** debbono essere chiesti col **sistema** del versamento dell'importo nel conto corrente postale **1/2640, intestato** all'**Istituto Poligrafico** dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. **L'amministrazione non** risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «**Gazzetta Ufficiale**» **vanno fatte a** parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad **altri periodici.**

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara. *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni «Casa Molisana del libro».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. «Minerva»*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico De Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del «Foglio delle Inserzioni».

AVVERTENZA.

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla "Gazzetta" nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **2531.**

REGIO DECRETO 3 ottobre 1929, n. **1874.**

Costituzione, con sede in Bari, di un Ente autonomo denominato « Fiera del Levante ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda con cui il presidente dell'Ente autonomo « Fiera del Levante » di Bari chiede che tale Istituto venga eretto in ente morale e ne sia approvato il relativo statuto;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' costituito con sede in Bari un Ente autonomo denominato « Fiera del Levante ».

Esso ha per iscopo di provvedere all'attuazione di fiere-esposizioni campionarie a carattere internazionale di prodotti agricoli ed industriali, nonchè di studiare e promuovere ogni altra iniziativa di carattere analogo che giovi all'economia nazionale nei rapporti specie con gli Stati orientali.

Art. 2.

Il patrimonio dell'Ente è costituito:

1° dal contributo di L. 4,500,000, dato in parti uguali dal Comune, dal Consiglio provinciale dell'economia e dalla Provincia di Bari;

2° da lasciti, donazioni e contributi di enti pubblici e privati;

3° dalle quote delle eccedenze attive di ciascun esercizio.

Art. 3.

L'Ente provvede al raggiungimento degli scopi pei quali è costituito nei modi e con i mezzi indicati nello statuto allegato al presente decreto, visto, d'ordine Nostro, ed approvato dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1929 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 289, foglio 193. — MANCINI.

Statuto dell'Ente autonomo « Fiera del Levante » di Bari.

Della costituzione e dello scopo dell'Ente.

Art. 1.

E' costituito con sede in Bari un Ente autonomo sotto la denominazione « Fiera del Levante ».

L'Ente sorge sotto gli auspici della città di Bari, del Consiglio provinciale dell'economia e della provincia di Bari.

Art. 2.

L'Ente ha per scopo di curare la preparazione e l'esercizio di fiere-esposizioni campionarie a carattere internazionale di prodotti agricoli ed industriali, nonchè di studiare e promuovere ogni altra iniziativa di carattere analogo che giovi all'economia nazionale nei rapporti specialmente con gli Stati orientali.

Art. 3.

Sono considerati quali enti:

a) fondatori: 1° la città di Bari; 2° il Consiglio provinciale dell'economia di Bari; 3° la provincia di Bari;

b) di diritto: 1° la Federazione provinciale fascista; 2° la « Gazzetta del Mezzogiorno »; 3° la Camera di commercio italo-orientale; 4° la Federazione provinciale fascista dell'agricoltura; 5° la Federazione provinciale fascista dell'industria; 6° la Federazione provinciale fascista del commercio.

Del patrimonio.

Art. 4.

Il patrimonio dell'Ente è costituito:

a) dal contributo di L. 4,500,000 dato in parti eguali dal Comune, dal Consiglio provinciale dell'economia e dalla Provincia di Bari;

b) da lasciti, da donazioni, da contributi di enti pubblici e privati destinati ad incremento del patrimonio;

c) dalla quota delle eccedenze attive di ciascun esercizio, giusta quanto dispone l'art. 21.

Art. 5.

Alla gestione dell'Ente si provvede:

a) con il ricavo dei fitti degli spazi e coi proventi di speciali iniziative e concessioni;

b) con i contributi dello Stato, di altri enti pubblici e di enti privati non destinati ad incremento del patrimonio;

c) con donazioni, legati, oblazioni e con qualsiasi altra forma di contributo destinati ad incremento dei mezzi finanziari;

d) con gli interessi attivi del patrimonio.

Dell'amministrazione.

Art. 6.

L'Ente è amministrato da un Consiglio generale e da un Comitato esecutivo.

Avrà, inoltre, un segretario generale.

Del Consiglio generale.

Art. 7.

Il Consiglio generale è costituito:

a) dai rappresentanti degli enti fondatori, in ragione di due rappresentanti per ente;

b) da due rappresentanti della Camera di commercio italo-orientale;

c) dal segretario federale provinciale fascista;

d) dal direttore della « Gazzetta del Mezzogiorno »;

e) dai presidenti di ciascuno degli altri enti di cui all'art. 3;

f) da un rappresentante del Governo da designarsi dal Ministero delle corporazioni.

Art. 8.

I membri del Consiglio generale di nomina elettiva durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Alle vacanze durante il triennio si provvederà con nuove nomine ed il nuovo chiamato durerà in carica quanto sarebbe durato ancora il sostituito.

Le funzioni del Consiglio sono gratuite.

Art. 9.

Il presidente è nominato dal Governo.

Il Consiglio generale nomina nel suo seno un vice presidente.

Il presidente, ed in sua assenza il vice presidente, ha la legale rappresentanza dell'Ente.

Art. 10.

Il presidente del Consiglio generale dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

Alla vacanza si provvederà a sensi del capoverso dell'art. 8.

Art. 11.

Spetta al Consiglio generale:

a) determinare le direttive dell'Ente;

b) approvare il bilancio preventivo e consuntivo;

c) approvare l'organico del personale;

d) provvedere sugli atti che importano trasformazione patrimoniale;

e) nominare i revisori dei conti;

f) approvare i regolamenti interni di gestione;

g) nominare il Comitato esecutivo.

Art. 12.

Il Consiglio generale si aduna in seduta ordinaria al principio di ogni semestre ed in via straordinaria è convocato ad iniziativa del presidente od a richiesta del Comitato esecutivo.

Art. 13.

Il Consiglio generale è presieduto dal presidente ed in caso di assenza o d'impedimento dal vice presidente.

Del Comitato esecutivo.

Art. 14.

Il Comitato esecutivo si compone del presidente del Consiglio generale, che lo presiede, del vice presidente e di cinque membri fra gli appartenenti al Consiglio.

In caso di assenza o d'impedimento del presidente presiederà il Comitato esecutivo il vice presidente del Consiglio generale.

Due dei componenti debbono essere nominati fra i consiglieri designati dagli enti fondatori i quali soli potranno essere delegati alla firma degli atti quando il presidente ed il vice presidente fossero contemporaneamente assenti od impediti.

Il segretario della Federazione provinciale fascista sarà uno dei componenti.

Art. 15.

I membri del Comitato esecutivo durano in carica un anno e possono essere riconfermati.

Art. 16.

Spetta al Comitato esecutivo:

a) la ordinaria amministrazione;

b) provvedere alla esecuzione dei deliberati del Consiglio;

c) attendere al funzionamento interno dell'Ente;

d) adottare i provvedimenti di urgenza, salvo ratifica del Consiglio;

e) costituire commissioni e delegare persone, precisandone il cómpito per lo svolgimento di determinate funzioni in rapporto anche ad organizzazioni accessorie dell'attività dell'Ente;

f) rendere il conto della gestione.

Art. 17.

Il Comitato esecutivo si aduna almeno ogni mese. L'assenza non giustificata di uno dei suoi componenti a quattro

adunanze consecutive ne determina la decadenza che viene pronunciata dal Consiglio generale.

Del segretario generale.

Art. 18.

Il segretario generale è il capo degli uffici; assiste alle sedute del Consiglio e del Comitato esecutivo; ne controfirma gli atti e cura la osservanza delle deliberazioni del Consiglio e del Comitato.

Del bilancio.

Art. 19.

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e cessa il 31 dicembre.

Il bilancio preventivo dev'essere compilato entro il mese di novembre e sottoposto, con relazione del Comitato esecutivo, all'approvazione del Consiglio generale.

Entro il mese di dicembre dev'essere reso il conto e sottoposto, ugualmente con relazione del Comitato esecutivo, all'approvazione del Consiglio generale, e quindi comunicato al Ministero delle corporazioni.

Dei revisori.

Art. 20.

I revisori dei conti saranno in numero di cinque, tre effettivi e due supplenti. Durano in carica un anno e possono essere retribuiti.

Le attribuzioni dei revisori sono quelle indicate nell'art. 184 del Codice di commercio.

Delle eccedenze attive di esercizio.

Art. 21.

Le eccedenze attive di ciascun esercizio saranno devolute:

a) il 40 % in aumento del patrimonio;
b) il 40 % per la costituzione della riserva;
c) il 20 % a disposizione del Consiglio generale.

Dello scioglimento del Consiglio generale.

Art. 22.

Il Consiglio generale può sciogliersi:

a) per determinazione del Governo;
b) per dimissioni di almeno due terzi dei suoi componenti.

In entrambi i casi l'amministrazione dell'Ente sarà affidata, fino alla ricostituzione del Consiglio, ad un commissario da nominarsi con Regio decreto promosso dal Ministero delle corporazioni.

Dello scioglimento dell'Ente.

Art. 23.

L'Ente potrà sciogliersi e mettersi in liquidazione con deliberazione del Consiglio generale, alla quale abbiano partecipato almeno i quattro quinti dei consiglieri in carica.

In tal caso il Comitato esecutivo potrà essere designato, colla stessa deliberazione di scioglimento, a funzionare da Comitato liquidatore del patrimonio, con la partecipazione di un rappresentante del Governo.

Lo scioglimento e messa in liquidazione potranno aver luogo anche per determinazione del Governo, che nominerà all'uopo un commissario liquidatore.

Nell'un caso e nell'altro il patrimonio netto andrà rip[a]tito fra gli enti fondatori proporzionalmente alle quote c[on]ferite.

Disposizione transitoria.

Art. 24.

Fino a quando non si sarà ottenuto il decreto Reale di [ri]conoscimento giuridico, l'Ente continuerà ad essere amm[i]nistrato dagli organi di cui allo statuto approvato nella s[e]duta del Consiglio generale del 12 dicembre 1928-VII.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le corporazioni:
BOTTAI.

Numero di pubblicazione 2532.

REGIO DECRETO 8 luglio 1929, n. 867.

Aumento del contributo scolastico del comune di Castiglio[ne] Messer Marino.

N. 867. R. decreto 8 luglio 1929, col quale, sulla propos[ta] del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo sc[o]lastico che il comune di Castiglione Messer Marino, dell[a] provincia di Chieti, deve annualmente versare alla Regi[a] tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 dell[a] legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 4866.39 c[ol] R. decreto 29 marzo 1914, n. 445, è elevato a L. 490[...] a decorrere dal 1° luglio 1914.

Visto, *il Guardasigilli:* Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2533.

REGIO DECRETO 26 luglio 1929, n. 868.

Riduzione dei contributi scolastici dei comuni di Corti[le] San Martino, Golese, San Lazzaro Parmense e Vigatto.

N. 868. R. decreto 26 luglio 1929, col quale, sulla propost[a] del Ministro per la pubblica istruzione, i contributi sc[o]lastici che i comuni di Cortile San Martino, Golese, Sa[n] Lazzaro Parmense e Vigatto, della provincia di Parma devono annualmente versare alla Regia tesoreria dell[o] Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugn[o] 1911, n. 487, già fissati in L. 20,627.90, L. 7086.27, lir[e] 21,186.29 e L. 13,875.90 coi Regi decreti 27 agosto 1914 n. 1300, 28 ottobre 1921, n. 2099, 15 settembre 1922, nu mero 1513, e 18 gennaio 1923, n. 1505, sono rispettiva mente ridotti a L. 16,585.90, L. 6192.32, L. 20,313.54 [e] L. 12,904.21 a decorrere dal 1° gennaio 1926.

Visto, *il Guardasigilli:* Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1929 - Anno VII

Numero di pubblicazione 2534.

REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1870.

Aumento dei contributi scolastici dei comuni di Bene Va[gienna] e di Piozzo, e annullamento del contributo scolastico gi[à] liquidato a carico dell'ex comune di Leguio Tanaro.

N. 1870. R. decreto 9 agosto 1929, col quale, sulla propost[a] del Ministro per la pubblica istruzione, i contributi sco[lastici] che i comuni di Bene Vagienna e di Piozzo, dell[a] provincia di Cuneo, devono annualmente versare alla Regi[a]

tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissati in L. 13,379.52 ed in lire 3333.79 col R. decreto 17 gennaio 1915, n. 277, sono rispettivamente elevati a L. 16,820.18 ed a L. 4193.96 a decorrere dal 1° marzo 1928; e, con uguale decorrenza, è annullato il contributo stabilito, col medesimo decreto 17 gennaio 1915, n. 277, a carico del cessato comune di Lequio Tanaro.

sto, *il Guardasigilli:* Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *ottobre* 1929 - *Anno VII*

ECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1929.
Riconoscimento del Fascio di Vicopisano (Pisa) ai sensi e r gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di copisano (Pisa) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Vicopisano (Pisa) la capacità acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere sciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in gerale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento i propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono ggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo ato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ni specie di tasse sugli affari.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e bblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 settembre 1929 - Anno VII.

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Ministro per le finanze:
MOSCONI.

istrato alla Corte dei conti, addì 12 *ottobre* 1929 - *Anno VII*
istro n. 10 *Finanze, foglio n.* 199.
3)

CRETO MINISTERIALE 30 settembre 1929.
Riconoscimento della Federazione provinciale fascista della d'Elba ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

ista l'istanza con la quale il segretario della Federazioprovinciale fascista dell'Isola d'Elba chiede che la Fedeone stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della e 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
ista la legge anzidetta;
entito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Federazione provinciale fascista dell'Isola d'Elba la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dalla Federazione predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1929 - *Anno VII*
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 216.
(5954)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1929.
Proroga della validità della tariffa di favore pel trasporto sulle ferrovie dello Stato del riso nazionale destinato alla Società anonima Prima Pilatura Fiumana di riso.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641;
Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

La validità del decreto Ministeriale 27 marzo 1925, n. 2256, riguardante la riduzione del prezzo di trasporto sulle ferrovie dello Stato a favore del riso di produzione nazionale destinato alla Società anonima Prima Pilatura Fiumana di riso, già prorogata al 30 settembre 1929 coi successivi decreti Ministeriali 18 luglio 1928, n. 200, e 11 settembre 1928, n. 640, è ulteriormente prorogata a tutto il 30 settembre 1930.
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 agosto 1929 - Anno VII

Il Ministro per le comunicazioni:
CIANO.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

(6297)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 34 H.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della

Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Hrusch » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Hrusch Edoardo, figlio del fu Vincenzo e fu Emma Nicolich, nato a Imoschi (Dalmazia) il 6 febbraio 1884, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cruscio ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Gallo Elisabetta di Giovanni e di Teresa Crevato, nata a Buie il 1° giugno 1888 ed alla figlia Ester-Anna, nata a Gorizia il 30 maggio 1912.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5692)

N. 113 K.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Kocjancic » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Kocjancic Antonio, figlio del fu Antonio e di Anna Rihter, nato a Villa Decani il 27 novembre 1896, è restituito, a tutti gli effetti di legge nella forma italiana di « Cociani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Antonia Kocjancic di Giuseppe e di Maria Kocjancic, nata a Villa Decani il 5 maggio 1896; ed ai loro figli nati a Villa Decani: Anna, il 25 aprile 1923; Giustina, l'11 febbraio 1925; Maria, il 29 settembre 1926; alla madre Anna Rihter fu Giuseppe e di Antonia Pohlen, nata a Villa Decani il 10 luglio 1861; alla sorella Anna, nata a Villa Decani il 12 maggio 1900; ed al fratello nato a Villa Decani il 6 agosto 1904.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5694)

N. 114 K.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome Kocjancic è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Kocjancic Giuseppe, figlio di Giovanni e di Maria Kocjancic, nato a Villa Decani il 21 luglio 1874 è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cociani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Marhucic di Giuseppe e di Maria Rihter, nata a Villa Decani il 11 agosto 1872; ed ai loro figli nati a Villa Decani: Antonio il 20 settembre 1901; Giuseppe, il 15 agosto 1903; Andrea il 17 aprile 1905; Maria, il 26 aprile 1900; ed alla nuora moglie del figlio Antonio, Anna Kocjancic di Antonio e di Anna Richter, nata a Villa Decani il 13 maggio 1900.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 febbraio 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5695)

N. 115 K

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Kocijancic » (Kocjancic » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Kocijancic (Kocjancic) Andrea, figlio del fu Giuseppe e Maria Tomazic, nato a Villa Decani il

2 aprile 1861, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cociani ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5696)

N. 145 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Pauletich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Pauletich Ilario, figlio di Giovanni e della fu Massalin Enrichetta, nato a Volosca il 16 marzo 1893, è restituito, a tutti gli effetti di legge nella forma italiana di « Paoletti ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5697)

N. 125 D.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Drandich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Drandich Martino, figlio del fu Matteo e della fu Crosara Maria, nato a Carmedo Valle il 6 novembre 1874, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Drandi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Creglia Fosca fu Martino e fu Bradich Caterina, nata a Carmedo il 17 gennaio 1879; ed ai loro figli nati a Carmedo: Martino, il 10 aprile 1902; Fosca, il 20 aprile 1905; Giovanni, il 17 maggio 1907; Maria, il 16 gennaio 1909; Antonia, il 14 febbraio 1911; Michele, il 18 settembre 1913; Pietro, il 22 dicembre 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5698)

N. 125 D.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Drandich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Drandich Matteo, figlio del fu Matteo e della fu Cossara Maria, nato a Valle (fraz. Carmedo) il 13 luglio 1871, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Drandi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Burich Maria fu Matteo e fu Rovis Eufemia, nata a Canfanaro il 6 giugno 1879, ed ai loro figli nati a Carmedo (fraz. com. di Valle): Anna, nata il 25 agosto 1903; Angelo, nato il 5 aprile 1912; ed al fratello Antonio, nato a Carmedo il 22 marzo 1859.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5699)

N. 129 D.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Drandich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Drandich Maria vedova di Giovanni, figlia del fu Matteo Drandich e della fu Oliva Drandich, nata a Carmedo di Valle d'Istria il 30 settembre 1857, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Drandi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5700)

N. 44 F.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Furlanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Furlanich Antonio, figlio del fu Mattia e della fu Maria Racman (Razman), nato a Villa Decani il 3 ottobre 1876, è restituito, a tutti gli effetti di legge nella forma italiana di « Furlani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Cernac fu Giuseppe e fu Maria Voivoda, nata a Villa Decani l'11 novembre 1882; ed ai loro figli, nati a Villa Decani: Angela, il 28 dicembre 1904; Luigia, il 19 marzo 1908; Maria, l'8 dicembre 1921; Olga, il 10 settembre 1924; ed al fratello Giuseppe, nato a Villa Decani il 4 maggio 1882.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5701)

N. 45 G.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Gombac » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Gombac Antonio, figlio del fu Giovanni e di Anna Rodela, nato a Villa Decani il 4 luglio 1901, è restituito, a tutti gli effetti di legge nella forma italiana di « Gombacci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Primozic di Giuseppe e di Anna Starz, nata a Villa Decani il 29 ottobre 1904; ed al figlio Basilio, nato a Villa Decani il 4 luglio 1927; nonchè alla madre Rodela Anna fu Giovanni e fu Maria Cergol, nata a Villa Decani il 26 settembre 1862.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5702)

N. 126 D.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Drandich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Drandich Fosca, figlia del fu Giovanni e della fu Drandich Maria, nata a Carmedo di Valle l'11 luglio 1869, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Drandi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5703)

N. 128 D.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Drandich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Drandich Fosca, figlia del fu Matteo e della fu Fosca Boblanovich, nata a Carmedo di Valle il 27 novembre 1872, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Drandi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5704)

N. 145 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Pauletich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Pauletich Lino, figlio di Giovanni e della fu Massalin Enrichetta, nato a Volosca il 4 luglio 1891, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Paoletti ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5705)

N. 177 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Pauletich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Pauletich Elena ved. di Luigi, figlia del fu Giovanni Galante e della fu Vendramin Giovanna, nata a Parenzo il 25 marzo 1856, è restituito, a tutti gli effetti di legge. nella forma italiana di « Paoletti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alle figlie nate a Parenzo: Giovanna, il 28 luglio 1894; Angela, l'11 novembre 1899.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 febbraio 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5706)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 231.

Media dei cambi e delle rendite

del 30 ottobre 1929 - Anno VIII

Francia	75.21	Belgrado	33.82
Svizzera	369.94	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	93.136	Albania (Franco oro)	367.50
Olanda	7.704	Norvegia	5.11
Spagna	273.07	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.672	Svezia	5.131
Berlino (Marco oro)	4.571	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.684	Danimarca	5.11
Praga	56.575		
Romania	11.40	Rendita 3.50 %	66.35
Peso Argentino Oro	17.84	Rendita 3.50 % (1902)	61 —
Peso Argentino Carta	7.85	Rendita 3 % lordo	39.325
New York	19.094	Consolidato 5 %	78.20
Dollaro Canadese	18.79		
Oro	368.42	Obbligazioni Venezie 3.50 %	71.15

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Il giorno 19 ottobre 1929-VII, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Firenze, succursale n. 21, via Vittorio Emanuele Montughi, con orario limitato di giorno.

(6305)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE MEDIA CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE

Elenco delle persone che nell'anno scolastico 1929 hanno conseguito, nei modi previsti dal regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio.

(Concorsi ed esami di abilitazione banditi con decreto Ministeriale 30 marzo 1929-VII).

Lingua e letteratura italiana e latina, storia e geografia, in qualunque scuola media di primo grado.

1. Bertasi Flora . . . . con punti 71 — su 75
2. Siciliano Dora . . . . » 70 — »
3. Oddo Serafino . . . . » 70 — »
4. Bottini Pietro . . . . » 68 — »
5. Piglione Emilia . . . . . . » 68 — »
6. Santoli Maria Luisa . . . . . . » 67,50 »
7. Chistoni Pina . . . . » 66,50 »
8. Iannucci Renato . . . . . . » 66,50 »
9. Borruso Bianca Valeria . . . . . » 63,50 »
10. De Sclavis Giovanni . . . . . . » 63 — »
11. Visconti Pietro . . . . » 63 — »
12. Montino Giovanni . . . . . . » 63 — »
13. Sandrini Wanda . . . . » 63 — »
14. Massariello Augusto . . . . . . » 62,50 »
15. Berruto Enrica . . . . » 62 — »
16. Pontil Costantina . . . . . . » 62 — »
17. Atzeni Pierino . . . . » 61,50 »
18. Rudloff Gemma . . . . » 61,50 »
19. Lazzarini Lino . . . . » 61,50 »
20. Morini Teresa . . . . » 61 — »
21. Bonomi Carmela . . . . » 60,50 »
22. Rossi Maria . . . . » 60,50 »
23. Cicinnati Settimia . . . . . . » 60,50 »
24. Conti Maria Assunta . . . . . . » 60,50 »
25. Santucci Manfredo . . . . . . » 60,50 »
26. Albertani Alberto . . . . . . » 60 — »
27. Avonto Fulvia . . . . » 59,50 »
28. Rizzoli Lavinia . . . . » 59,50 »
29. Carloni Damiano . . . . » 59,50 »
30. Costabel Gino Luigi . . . . . . » 59,50 »
31. Natoli Bianca . . . . » 59,50 »
32. Menicanti Trieste Bruna . . . . . » 59 — »
33. Nerone Cecilia . . . . » 59 — »
34. Nanni Isabella . . . . » 58,50 »
35. Gamberale Bice . . . . » 58,50 »
36. La Maestra Rosa . . . . » 58 — »
37. Pacchiotti Clara . . . . » 58 — »
38. Cristofolini Gemma . . . . . . » 58 — »
39. De Negri Teofilo . . . . » 57,50 »
40. Mariani Livia . . . . » 57,50 »
41. Burlando Gemma . . . . » 57 — »
42. Peleaz Evangelina . . . . . . » 57 — »
43. Petrucci Liliana . . . . » 57 — »
44. Giangrasso Elvira . . . . . . » 57 — »
45. Zavattaro Giuseppe . . . . . . » 56,50 »
46. Teri Rosalia . . . . » 56,50 »
47. Bianco Agostino . . . . » 56 — »
48. Fabrini Eugenia . . . . » 56 — »
49. Scotti Lina . . . . » 56 — »
50. Gallo Benedetta . . . . » 55,50 »
51. Pennacchietti Nerina . . . . . . » 55,50 »
52. Jacoby Elsa . . . . » 55,50 »
53. Buonocore Armanda . . . . . . » 55,50 »
54. Romano Graziella . . . . . . » 55,50 »
55. Actis Grosso Efisio . . . . . . » 55 — »
56. Lamanna Pasquale . . . . . . » 55 — »
57. Cabitza Leonilda . . . . . . » 55 — »
58. Carobene Maria . . . . » 54,60 »
59. Menzio Costanza . . . . » 54,50 »
60. Rizzoli Carolina . . . . » 54 — »
61. Bussi Maria . . . . » 54 — »
62. Ruberti Albertina . . . . . . » 54 — »
63. Ravà Marcella . . . . » 54 — »
64. Pettorossi Fernanda . . . . . . » 54 — »
65. Quaglia Clotilde . . . . » 53,50 »
66. Rogora Rodolfo . . . . » 53,50 »
67. Grimaldi Filippo . . . . » 53,50 »
68. Focas Elena . . . . con punti 53,50 su 75
69. Barini Ida . . . . » 53,50 »
70. Moriconi Giuseppe . . . . . . » 53 — »
71. Bosio Guido . . . . » 53 — »
72. Gallo Dora . . . . » 53 — »
73. Cagiada Teresita . . . . . . » 52,50 »
74. Merzagora Augusta . . . . . . » 52,50 »
75. Berruti Maria . . . . » 52,50 »
76. Demarco Francesco . . . . . . » 52 — »
77. Bulzacca Raffaele . . . . . . » 51,50 »
78. Valentino Grazia . . . . . . » 51 — »
79. Teneriello Livia . . . . . . » 51 — »
80. Vicario Ernesta . . . . » 50,50 »
81. Gigli Matilde . . . . » 50,50 »
82. Leoni Leone . . . . » 50,50 »
83. Mendici Virginia . . . . . . » 50,50 »
84. Zappetta Carmela . . . . . . » 50,50 »
85. Clerico Rosa . . . . » 50,50 »
86. Mezzo Itala . . . . » 50,50 »
87. Corsaro Anna . . . . » 50 — »
88. Beccherucci Bruna Alda . . . . . » 50 — »
89. Rastrelli Luisa . . . . » 49,50 »
90. Spinaci Giorgio . . . . » 49,50 »
91. Barroero Celso . . . . » 49 — »
92. Pezzoli Elena . . . . » 49 — »
93. Bianchi Teresa . . . . » 49 — »
94. Mastrangelo Gerardo . . . . . . » 49 — »
95. Zorgnotti Maria Luisa . . . . . » 49 — »
96. Manfredi Giuseppe . . . . . . » 48 — »
97. Sorangelo Carmela . . . . . . » 48 — »
98. Somma Vittoria . . . . » 48 — »
99. Guglielmetti Sara . . . . . . » 48 — »
100. Lombardi Iolanda . . . . . . » 48 — »
101. Lucenti Mario . . . . » 47,50 »
102. Baccini Flora . . . . » 47,50 »
103. Pini Giuseppina . . . . » 47,50 »
104. Natale Ida . . . . » 47,50 »
105. Petruzziello Michelangelo . . . . . » 47,50 »
106. Fino Carolina . . . . » 47,50 »
107. Farruggio Ferdinando . . . . . . » 47,50 »
108. Leoni Maria Maddalena . . . . . » 47,50 »
109. Giampaolo Maria . . . . » 47,50 »
110. Niccolini Olga . . . . » 47,50 »
111. Fuselli Giuseppe . . . . . . » 47 — »
112. Alessandri Arnaldo . . . . . . » 46,50 »
113. Guidotti Paola . . . . » 46 — »
114. Piccolo Maria . . . . » 45 — »
115. Lagrotta Caterina . . . . . . » 45 — »
116. De-Benedetti Olga . . . . . . » 45 — »
117. Dell'Oro Armida . . . . » 45 — »

Lingua e letteratura italiana, latina e greca storia e greografia, in qualunque scuola media.

1. Magri Domenico . . . . con punti 63 — su 75
2. D'Arrigo Paolo . . . . » 63 — »
3. Vigliani Luigi . . . . » 63 — »
4. Zorzi Elda . . . . » 62 — »
5. Carpi Matilde . . . . » 61,50 »
6. Pomello Chinaglia Maria Francesca . . . » 61,50 »
7. Salvini Giovanna . . . . » 61 — »
8. Sozzi Giuseppe . . . . » 59,50 »
9. Baldini Giacomo . . . . » 58 — »
10. Ettorre Giuseppe . . . . . . » 55 — »
11. Sandrini Wanda . . . . » 54 — »
12. Borruso Bianca Valeria . . . . . » 53 — »
13. Bussi Maria Bianca . . . . . . » 52 — »
14. Buonocore Armanda . . . . . . » 51,50 »
15. Merzagora Augusta . . . . . . » 51 — »
16. Taglioni Luisa . . . . » 50,50 »
17. Ragni Ida . . . . » 50 — »
18. Santucci Manfredo . . . . . . » 49,50 »
19. Barini Ida . . . . » 46 — »

Lingua e letteratura greca e latina in qualunque scuola media.

1. Del Re Raffaele . . . . con punti 65 — su 75
2. Berselli Giovanni . . . . . . » 64 — »
3. Francesio Oreste . . . . » 63,10 »
4. Margheritis Mario . . . . . . » 62 — »
5. Baldini Giacomo . . . . » 61,60 »
6. Albertini Alberto . . . . . . » 60,60 »
7. Balboni Gaetano . . . . » 60 — »
8. Pensa Mario . . . . » 60 — »

9.	Cervelli Mario	con punti	59,60	su 75
10.	Brignoli Fernando	»	58,50	»
11.	Di Stefano Giuseppe	»	58 —	»
12.	Borra Guido	»	55 —	»
13.	De Lorenzi Attilio	»	54,50	»
14.	Zandonella Gorgolon Germano	»	54 —	»
15.	Dal Negro Alvise	»	53 —	»
16.	Favaro Giuseppe	»	53 —	»
17.	Pisanti Giovanni	»	52 —	»
18.	Maone Francesco	»	50 —	»
19.	Olivieri Arduino	»	49 —	»

Lingua e letteratura italiana e storia in qualunque scuola media.

1.	Morosini Romana	con punti	93 —	su 100
2.	Natoli Bianca	»	84 —	»
3.	Cerù Bianca	»	80 —	»
4.	Romano Laura	»	79 —	»
5.	De Michelis Luce	»	78,50	»
6.	De Feo Gaetanina	»	78 —	»
7.	Drago Paolina	»	77 —	»
8.	Nordio Luisa	»	76,50	»
9.	De Sanctis Renzo	»	76 —	»
10.	Bellini Bianca Maria	»	75,50	»
11.	Frattin Francesca	»	75 —	»
12.	Piglione Emilia	»	74,50	»
13.	Gallo Ugo	»	74 —	»
14.	Rogora Rodolfo	»	72 —	»
15.	Gasco Giovanni Mario	»	71 —	»
16.	Dimalio Donato	»	70,50	»
17.	Regina Antonio	»	70 —	»
18.	Detti Rina	»	69,50	»
19.	Scotti Lina	»	69 —	»
20.	Busnardo Rachele	»	68,50	»
21.	Mattioli Maria	»	68 —	»
22.	Nannetti Elvira	»	67,50	»
23.	Ciampini Raffaello	»	67 —	»
24.	Vota Mario	»	67 —	»
25.	Pettenella Agostino	»	66,50	»
26.	Della Pergola Anna	»	66 —	»
27.	Pesce Ester	»	65,50	»
28.	De Vincentis Emma	»	65 —	»
29.	Curi Egidio	»	64,50	»
30.	Pogliani Giovanna	»	64 —	»
31.	De Cais Giuseppa	»	62,50	»
32.	Dalla Valle Maria	»	62 —	»
33.	Borello Adelaide	»	61 —	»
34.	Canè Elsa	»	60,50	»
35.	Zirilli Maria	»	60 —	»
36.	Ferrara Ferruccio	»	60 —	»

Lingua e letteratura italiana e latina e storia in qualunque scuola media.

1.	Magri Domenico	con punti	67 —	su 70
2.	Dulio Ernesta	»	62 —	»
3.	Giachino Giuseppe	»	62 —	»
4.	Dresda Natalina	»	61 —	»
5.	Chiarini Eugenio	»	61 —	»
6.	Raia Gino	»	60 —	»
7.	Chiesa Mario	»	58 —	»
8.	Santoni Enrico	»	58 —	»
9.	Marongiu Giuseppe	»	58 —	»
10.	De Piccis Polver Luigina	»	57 —	»
11.	Ruggiero Eugenio	»	57 —	»
12.	Massariello Augusto	»	57 —	»
13.	Lojacono Giuseppe	»	56 —	»
14.	Caccavelli Alberto	»	56 —	»
15.	D'Amore Gaetano	»	55 —	»
16.	Mussano Maria Teresa	»	55 —	»
17.	Toxiri Iginio	»	52 —	»
18.	Marastoni Giuseppe	»	51 —	»
19.	Gagliuolo Fernando	»	51 —	»
20.	Anfossi Maria	»	50 —	»
21.	De-Blasi Giorgio	»	48 —	»
22.	Wehmeyer Bianca	»	48 —	»
23.	Alimonda Gemma	»	46 —	»
24.	Malui Bruno	»	46 —	»
25.	Amodio Vincenzo	»	46 —	»
26.	Vigliani Luigi	»	44 —	»

Filosofia, pedagogia e storia in qualunque scuola media; geografia e diritto nei Regi licei femminili; economia politica nei licei, nei licei scientifici e nei licei femminili.

1.	Franceschini Gino	con punti	67 —	su 70
2.	Cantimori Delio	»	64 —	»
3.	Gabelli Giuseppe	»	63,50	»
4.	Bozzola Annibale	»	63 —	»
5.	Nicolini Nicola	»	60 —	»
6.	Vassalli Maria	»	60 —	»
7.	Pazienza Tommaso	»	59 —	»
8.	Licastro Maria	»	58 —	»
9.	Dall'Olio Elena	»	57 —	»
10.	Bertolotti Luigi	»	56 —	»
11.	Andreacchio Antonio	»	56 —	»
12.	Gancikof Leonida	»	56 —	»
13.	Polano Maria	»	56 —	»
14.	Parente Alfredo	»	56 —	»
15.	Soliani Barbarina	»	55 —	»
16.	Piscitelli Francesco	»	54 —	»
17.	Albergamo Francesco	»	54 —	»
18.	Barresi Vincenzo	»	53 —	»
19.	Pane Antonino	»	53 —	»
20.	Incerti Viliam	»	52 —	»
21.	d'Auria Eduardo	»	52 —	»
22.	Mannarino Giuseppe	»	51 —	»
23.	Monaco Giovanni	»	49 —	»
24.	Persi Guglielmo	»	46 —	»
25.	Valvasura Fernando	»	46 —	»
26.	Del Re Raffaele	»	46 —	»
27.	Agozzino Maria	»	46 —	»
28.	De Pertis Michelangelo	»	45 —	»
29.	Crapanzano Mario	»	45 —	»
30.	Rizzo Marziale	»	45 —	»
31.	Gargaro Angelo	»	45 —	»
32.	Santonastaso Giuseppe	»	45 —	»
33.	Todaro Faranda Arcangela	»	45 —	»
34.	De Marinis Michele	»	44 —	»
35.	Saviotti Manlio	»	43 —	»
36.	Serra Filippo	»	42 —	»
37.	Gazzolo Emanuele	»	42 —	»

Lingua e letteratura francese per tutte le scuole medie di primo grado.

1.	Cittadini Saverio	con punti	78 —	su 100
2.	Frangi Giuseppina	»	77 —	»
3.	Delzoppo Virginia	»	76 —	»
4.	Nidasio Fernanda	»	73 —	»
5.	Scotti Carolina	»	73 —	»
6.	Aita Giovanna	»	71 —	»
7.	Puricelli Ercolina	»	73 —	»
8.	Raffaelli Liana	»	70 —	»
9.	Maddi Rosaria	»	69 —	»
10.	Nofrini Umberto	»	68 —	»

Lingua e letteratura inglese per tutte le scuole medie di primo grado.

1.	Jalla Enrichetta	con punti	67,50	su 75
2.	Zocchi Andreina	»	66 —	»
3.	Caciolli Maria Luisa	»	66 —	»
4.	Pistone Maria	»	64 —	»
5.	Bossi Maria Angela	»	62 —	»
6.	Zanco Aurelio	»	62 —	»
7.	Arancio Amalia	»	61 —	»
8.	Loliva Elisabetta	»	60 —	»
9.	Buonpane Elena	»	59,50	»
10.	Moretti Virginia	»	59 —	»
11.	Beccari Giuseppina	»	57 —	»
12.	Mastrostefano Amina	»	56 —	»
13.	Lo Curto Ignazio	»	55 —	»
14.	Malgeri Jole	»	52,50	»
15.	Trapani Domenico	»	50 —	»
16.	Sclaverano Annunziata	»	50 —	»
17.	Guidetti Ofelia	»	49 —	»
18.	Gulotta Giuseppe	»	48 —	»
19.	Minici Caterina	»	46 —	»
20.	Donnini Luisa	»	46 —	»
21.	Nigri Alberto	»	45 —	»
22.	Palumbo Ettore	»	45 —	»
23.	Baglio Giovanna	»	45 —	»

Lingua e letteratura tedesca per tutte le scuole medie di primo grado.

1. Fracca Barbarina . . . con punti 65 — su 75
2. Giulio Carlotta . . . » 63 — »
3. Weisz Kàlmàn . . . » 62 — »
4. Pertenolli Ernesto . . . » 61 — »
5. Samiz Ezio . . . » 61 — »
6. Gramantieri Lucia . . . » 60 — »
7. Marquet Adele . . . » 60 — »
8. Ravà Marcella . . . » 59 — »
9. Villa Carlotta . . . » 59 — »
10. Costantini Elisa . . . » 57 — »
11. Pincherle Clementina . . . » 56 — »
12. Libera Eleonora . . . » 55 — »
13. Nigg Antonio . . . » 47 — »
14. Mastrodonato Maria . . . » 46 — »
15. de' Minelli Laura . . . » 46 — »
16. Schwarz Lidia . . . » 46 — »

Lingua e letteratura spagnuola per tutte le scuole medie di primo grado.

1. Salvadori Maria Luisa . . . con punti 67 — su 100
2. Pagani Fedora . . . » 66 — »
3. Billi di Sandorno Amalia . . . » 62 — »

Lingua e letteratura francese per tutte le scuole medie.

1. Frangi Giuseppina . . . con punti 72 — su 100

Lingua e letteratura inglese per tutte le scuole medie.

1. Zanco Aurelio . . . con punti 90 — su 100
2. Zocchi Andreina . . . » 80 — »
3. Cucchi Cesare . . . » 69 — »
4. Minici Caterina . . . » 66 — »

Lingua e letteratura tedesca per tutte le scuole medie.

1. Weisz Kàlmàn . . . con punti 69 — su 75
2. Giulio Carlotta . . . » 65 — »
3. Peternolli Ernesto . . . » 65 — »
4. Samiz Ezio . . . » 63 — »
5. Galà Maria . . . » 60 — »
6. Fracca Barbarina . . . » 59 — »
7. Villa Carlotta . . . » 57 — »
8. Amoroso Ferruccio . . . » 55 — »
9. Marquet Adele . . . » 55 — »
10. Ravà Marcella . . . » 55 — »

Sloveno per tutte le scuole medie.

1. Kacin Antonio . . . con punti 89 — su 100

Matematica in tutte le scuole medie di primo grado.

1. Rizzardi Maria Concetta. . . . con punti 93 — su 100
2. Campi Luisa . . . » 93 — »
3. Zucchinetti Teresa . . . » 92 — »
4. Trestini Luigia . . . » 90 — »
5. Palumbo Annunziata . . . » 88 — »
6. Pacifico Maria . . . » 87 — »
7. Besson Marta . . . » 86 — »
8. Basili Eleonora . . . » 85 — »
9. Ciulli Elena . . . » 83 — »
10. D'Ambruoso Rosa . . . » 82 — »
11. Grifo Lina . . . » 82 — »
12. Poladas Maria . . . » 81 — »
13. Seffino Maria . . . » 80 — »
14. Draghi Paolina . . . » 79 — »
15. Capelli Teresa . . . » 79 — »
16. Marinelli Edwige . . . » 78 — »
17. Fajella Salvatore . . . » 78 — »
18. Daneva Ecaterina . . . » 76 — »
19. Rossi Roberto . . . » 75 — »
20. De Camillis Maria . . . » 75 — »
21. Petrolino Angela. . . . » 75 — »
22. Leandri Luigia . . . » 74 — »
23. Buccheri Giuseppe . . . » 74 — »
24. Restuccia Tommasa . . . » 74 — »
25. Aviosi Margherita Angela . . . » 73 — »
26. Villa Bice . . . » 72 — »
27. Boccalatte Rosa . . . con punti 72 — su 100
28. Chiappello Ignazia . . . » 72 — »
29. Mistura Giovanni Battista . . . » 70 — »
30. Paolucci Bianca . . . » 70 — »
31. Estevan y Fernandez Lea . . . » 70 — »
32. Coppari Teresa . . . » 68 — »
33. Litto Santa . . . » 68 — »
34. Cuili Fiorentina . . . » 66 — »
35. D'Agostino Rosa . . . » 66 — »
36. Sorrentino Iolanda . . . » 66 — »
37. Fernandez Carmela . . . » 66 — »
38. Patti Giulia . . . » 66 — »
39. Abruzzini Aida . . . » 66 — »
40. Lauro Immacolata . . . » 65 — »
41. Sciortino Tommaso . . . » 65 — »
42. Cotticelli Giuseppina. . . . » 65 — »
43. de Vita Giuseppa . . . » 65 — »
44. Loi Anna . . . » 65 — »
45. Trucco Carolina . . . » 64 — »
46. Marini Olga. . . . » 63 — »
47. Bellanti Maria Giovanna. . . . » 63 — »
48. Quattrocchi Filippa . . . » 62 — »
49. Amelotti Amelia . . . » 62 — »
50. Fiorentino Leonilda . . . » 62 — »
51. Pettineo Giovanni . . . » 61 — »
52. Patirani Giovanna . . . » 60 — »
53. Seminara Luigia . . . » 60 — »
54. Alagna Rosaria . . . » 60 — »
55. Capobianco Lucia . . . » 60 — »
56. Maltese Maria Rosaria . . . » 60 — »
57. Saitta Carolina . . . » 60 — »

Matematica e fisica in qualunque scuola media.

1. Sona Luigi . . . con punti 72,75 su 75
2. Cantone Giuseppe . . . » 70,50 »
3. Mancini Tommaso . . . » 68,75 »
4. Giovannini Maria . . . » 68,75 »
5. Del Castillo Enrico . . . » 67,50 »
6. Mancinelli Renato . . . » 67,50 »
7. Ferrario Emma . . . » 66,75 »
8. Fano Emma . . . » 65 — »
9. Golisciani Valentino . . . » 64,50 »
10. Toscano Letterio . . . » 64,25 »
11. Giallongo Lucia . . . » 64 — »
12. Guarnaccia Clelia . . . » 64 — »
13. Nissola Maria . . . » 64 — »
14. Cataliotti Alfredo . . . » 63,25 »
15. Luciani Giovanni . . . » 63 — »
16. Simonazzi Albertina . . . » 62 — »
17. Beltrametti Giacomo . . . » 62 — »
18. Borri Luigi . . . » 62 — »
19. Patti Stefana . . . » 62 — »
20. Cittadini Ada . . . » 62 — »
21. Bardelli Clelia . . . » 61,25 »
22. Formaggia Cornelia . . . » 61 — »
23. Trabandi Foscarini Fausta . . . » 61 — »
24. Candelise Maria Elena . . . » 60,75 »
25. Carrara Mario . . . » 60,75 »
26. Besson Marta . . . » 60,75 »
27. Birindelli Càrlo . . . » 60,25 »
28. Zacchia Emilia . . . » 60 — »
29. Panella Alma . . . » 59 — »
30. Lenna Carlina . . . » 59 — »
31. Marchisio Caterina . . . » 59 — »
32. Cani Luigina . . . » 59 — »
33. Gori Marcella . . . » 57,75 »
34. Bernardi Caterina . . . » 57,50 »
35. Respighi Margherita. . . . » 57,50 »
36. Catanese Luigia . . . » 57,25 »
37. Quarleri Angelo . . . » 57 — »
38. Sorge Maria . . . » 57 — »
39. Girotti Teresa . . . » 57 — »
40. Pascucci Emma . . . » 57 — »
41. Glorioso Maria . . . » 56,25 »
42. Bove Rosa . . . » 56,25 »
43. de Luca Antonio . . . » 56 — »
44. Basili Eleonora . . . » 56 — »
45. Sechi Giovanni . . . » 56 — »
46. Fimant Ernesto . . . » 55,75 »
47. Scavone Vincenzo . . . » 55,50 »
48. Gamba Luisa . . . » 55,50 »
49. Chiarenza Salvatore . . . » 55,25 »
50. Bigatti Anna Maria . . . » 55 — »

51. Accolla Giuseppe . . . con punti 54,75 su 75
52. Farina Antonina . . . » 54,75 »
53. Trestini Luigia . . . » 54,75 »
54. Gozzi Elda . . . » 54,75 »
55. Tonini Celestina . . . » 54,75 »
56. Ascolese Concetta . . . » 53,50 »
57. Aviosi Margherita . . . » 53,50 »
58. Scalera Italia . . . » 53,25 »
59. Consani Lina . . . » 53,25 »
60. Talevi Luigia . . . » 53,25 »
61. Zillani Carolina . . . » 53,25 »
62. Bergamaschi Clementina . . . » 53,25 »
63. Cassitto Elvira . . . » 53 — »
64. Bellanti Maria Giovanna . . . » 53 — »
65. Furlani Vittoria . . . » 53 — »
66. Zingaro Maria . . . » 52,75 »
67. Gazzaniga Giovanni Battista . . . » 52,50 »
68. Alfieri Albertina . . . » 51,75 »
69. Rizzardi Maria . . . » 51,75 »
70. Filippi Luigia . . . » 51,75 »
71. Scuderi Isolina . . . » 51,75 »
72. Bonetti Maria . . . » 51,50 »
73. Poggi Gianfrancesco . . . » 51 — »
74. Pedalino Angela . . . » 51 — »
75. Cassisa Sicilia . . . » 51 — »
76. Servi Lina . . . » 50,25 »
77. Chiappello Ignazia . . . » 50 — »
78. Pedalino Letizia . . . » 50 — »
79. Cotticelli Giuseppina . . . » 50 — »
80. Mistura Giovanni Battista . . . » 49,50 »
81. Ferraris Maria Luigia . . . » 49,50 »
82. La Grassa Maria . . . » 49,25 »
83. Basso Giselda . . . » 48,75 »
84. De Francesco Ada . . . » 48,75 »
85. Maltese Maria Rosaria . . . » 48,75 »
86. Testa Penelope . . . » 48,50 »
87. Dainotti Cecilia . . . » 48 — »
88. Pinnetti Angela . . . » 47,25 »
89. Forte Pia . . . » 47 — »
90. Burani Federica . . . » 46,75 »
91. Scandurra Giuseppe . . . » 46,50 »
92. Lecchi Francesco . . . » 45,75 »
93. Romeo Carmelo . . . » 45,75 »
94. Capriati Brigida . . . » 45 — »
95. Alioto Nunzia Maria . . . » 45 — »
96. Catania Antonia . . . » 45 — »
97. Barone Elena . . . » 45 — »

Scienze naturali, chimica, geografia ed igiene in qualunque scuola media (fatta eccezione della chimica negli istituti tecnici, sezione agrimensura).

1. Pastorini Menenio . . . con punti 71,75 su 75
2. Tirelli Mario . . . » 70,25 »
3. Manfredi Paola . . . » 70 — »
4. Palazzo Anna Maria . . . » 68,75 »
5. Marinelli Raffaele . . . » 68 — »
6. Nisbet Enrico . . . » 66,75 »
7. Acquaotta Pia . . . » 66,50 »
8. Ferrini Franca . . . » 64,25 »
9. Spagna Alba . . . » 64 — »
10. Magrograssi Anna . . . » 63,75 »
11. Crespi Maria . . . » 63,50 »
12. Cella Anna . . . » 63 — »
13. Stievano Elisa . . . » 60,50 »
14. Rossi Silvia . . . » 60 — »
15. Zunini Giorgio . . . » 59 — »
16. Fagioli Angiola . . . » 57,50 »
17. Bove Maria . . . » 57 — »
18. Todaro Angela . . . » 56,50 »
19. Cocquio Gaetano . . . » 55,25 »
20. Beccaria Arnaldo . . . » 54 — »
21. Gallo Guendalina . . . » 53,75 »
22. Meneghini Xenia . . . » 53 — »
23. Corgiolu Anna . . . » 51,50 »
24. Turtur Ada . . . » 48 — »
25. Carando Antonia . . . » 47,75 »
26. Rosso Eusebio . . . » 46 — »
27. Marchese Salvatore . . . » 45,50 »
28. Guaia Calogero . . . » 45 — »

Chimica in qualunque scuola media

1. Zuddas Manlio . . . con punti 80 — su 100
2. Bonaventura Pietro . . . » 75 — »
3. Gallo Guendalina . . . con punti 70 — su 100
4. Furino Donato . . . » 65 — »
5. Falomo Irene . . . » 60 — »
6. Rossi Alba . . . » 60 — »

Disegno in tutti gli istituti medi.

1. Debarbieri Attilio . . . con punti 86 — su 100
2. Bassanin Riccardo . . . » 84 — »
3. De Simoni Luigi . . . » 84 — »
4. Basciano Michele . . . » 81 — »
5. Pizzi Edmondo . . . » 79 — »
6. Colosi Laura . . . » 79 — »
7. Vitoli-Russo Carlo . . . » 77 — »
8. Ciusa Vanda . . . » 76 — »
9. Prestipino Luigi . . . » 70 — »
10. Urbani Ildebrando . . . » 69 — »
11. Seghizzi Arnaldo . . . » 69 — »
12. Zanini Giorgio . . . » 68 — »
13. Bursi Ada . . . » 67 — »
14. Falconi Rosa . . . » 67 — »
15. Giovanelli Sanzio . . . » 67 — »
16. Bevilacqua Concetta . . . » 66 — »
17. Sacerdote Coen Ida . . . » 66 — »
18. Spagnuolo Giuseppe . . . » 66 — »
19. Mercorelli Asia . . . » 64 — »
20. Quilico Giuseppina . . . » 63 — »
21. Carli Moretti Laura . . . » 62 — »
22. Di Maggio Bettina . . . » 61 — »
23. Lotti Maria Luisa . . . » 61 — »
24. Baschieri Iris . . . » 61 — »
25. Sodini Adelaide . . . » 60 — »
26. Monaci Monildo . . . » 60 — »

Computisteria e ragioneria in qualunque istituto medio.

1. Leonetto Donato . . . con punti 76 — su 100
2. Mazzucchelli Silvio . . . » 75 — »
3. Martini Raoul . . . » 70 — »
4. Gabellini Elio . . . » 68 — »
5. Zaccheo Antonia . . . » 66 — »
6. Piana Ambrogio . . . » 65 — »
7. Colonna Lucia . . . » 64 — »
8. Comparato Antonio . . . » 63 — »
9. Granata Saverio . . . » 60 — »

Materie giuridiche ed economiche in qualunque istituto medio.

1. Augenti Giacomo 1° . . . con punti 86 — su 100
2. Merlino Aldo . . . » 86 — »
3. Grisenti Oreste . . . » 78 — »
4. Masoero Arturo . . . » 77 — »
5. Tamborlini Emilio . . . » 76 — »
6. Pagnotta Guido . . . » 70 — »
7. Ottolenghi Giacomo . . . » 69 — »
8. Zammit Luigi . . . » 60 — »

Agraria in qualunque istituto medio.

1. Righi Giulio . . . con punti 60 — su 100

Costruzione e disegno di costruzione; topografia e disegno topografico in qualunque istituto medio.

1. Fienga Ruben . . . con punti 80 — su 100
2. Giuffrida Angelo . . . » 60 — »

Musica e canto in qualunque scuola media.

1. Ottaviani Ugo . . . con punti 58 — su 60
2. D'Anella Giuseppe . . . » 54 — »

Maestra giardiniera negl'istituti magistrali.

1. Manzoni Antonietta . . . con punti 90 — su 100
2. De Bernardinis Elvira . . . » 83 — »
3. Massara Efisia . . . » 83 — »
4. Luciani Giuseppina . . . » 82 — »
5. Stampais Camilla . . . » 82 — »

6. Parigi Dina . . . . con punti 81 — su 100
7. Civitarese Ester . . . . » 80 — »
8. Maestrelli Anna Maria . . . . . » 79 — »
9. Pilotti Ida Maria . . . . . . » 79 — »
10. Galbiati Margherita . . . . . . » 78 — »
11. Giusto Maria . . . . » 78 — »
12. Mecozzi Teresita . . . . . . » 78 — »
13. Romanò Luigia . . . . » 78 — »
14. Papiro Elena . . . . » 76 — »
15. Ricci Andreina . . . . » 76 — »
16. Taggi Ione . . . . » 76 — »
17. Benedetta Isabella . . . . . . » 74 — »
18. Caminneci Maria . . . . . . » 73 — »
19. Francesconi Libera . . . . . . » 73 — »
20. Bussa Iole . . . . » 72 — »
21. Ciani Dora . . . . » 72 — »
22. Meucci Sofia . . . . » 72 — »
23. Ponzoni Giuseppina . . . . . . » 72 — »
24. Rapagnetta Maria . . . . . . » 72 — »
25. Resta Maria . . . . » 72 — »
26. Laviano Matilde . . . . . . » 71 — »
27. Avanti Cesarina . . . . . . » 70 — »
28. Chiesi Miranda . . . . . . » 70 — »
29. Franchi Anna . . . . » 70 — »
30. Marsili Argia . . . . » 70 — »
31. Mazzoni Rina . . . . » 70 — »
32. Minghetti Bice . . . . » 70 — »
33. Ricci Dina . . . . » 70 — »
34. Ricciardelli Maria . . . . . . » 70 — »
35. Spezia Iride . . . . » 70 — »
36. Vezzi Maria Adelaide . . . . . » 70 — »
37. Bartolini Clara . . . . » 69 — »
38. Bonolis Maria . . . . » 69 — »
39. Laudi Aurelia . . . . » 69 — »
40. Flich Elisa . . . . » 68 — »
41. Guagni Anna Maria . . . . . . » 68 — »
42. Marini Eleonora . . . . . . » 68 — »
43. Antoniazzi Maria . . . . . . » 67 — »
44. Fernandez Bianca . . . . . . » 67 — »
45. Plini Plinia . . . . » 67 — »
46. Bertola Rosa . . . . » 66 — »
47. Bondi Dina . . . . » 66 — »
48. Croci Clotilde . . . . » 66 — »
49. Jeri Giuseppina . . . . . . » 66 — »
50. Maggi Stefana . . . . » 66 — »
51. Maroli Vittorina . . . . . . » 66 — »
52. Melandri Emma . . . . » 66 — »
53. Rossi Aida . . . . » 66 — »
54. Simonatti Elena . . . . » 66 — »
55. Tofani Bianca . . . . » 66 — »
56. Vozzi Anna Maria . . . . . . » 66 — »
57. Angeletti Maria . . . . » 65 — »
58. Caldelli Ada . . . . » 65 — »
59. Ducci Myriam . . . . » 64 — »
60. Bordoni Virginia . . . . . . » 63 — »
61. Pieroni Pierina . . . . » 63 — »
62. Simoncelli Restituta . . . . . . » 63 — »
63. Ariatti Anellina . . . . . . » 61 — »
64. D'Anelli Libera . . . . » 61 — »
65. Fedeli Margherita . . . . . . » 61 — »
66. Galli Lusitania . . . . » 61 — »
67. Gesuelli Quirina . . . . . . » 61 — »
68. Marino Cecilia . . . . » 61 — »
69. Montini Maria . . . . » 61 — »
70. Pipino Iole . . . . » 61 — »
71. Puggioni Iole . . . . » 61 — »
72. Reppucci Filomena . . . . . . » 61 — »
73. Scheda Marcella . . . . . . » 61 — »
74. Sordini Maria . . . . » 61 — »
75. Villa Pia . . . . » 61 — »
76. Angemi Rosina . . . . » 60 — »
77. Avenali Guglielmina . . . . . . » 60 — »
78. Campanini Anna . . . . » 60 — »
79. Falchi Margherita . . . . . . » 60 — »
80. Potenza Angela . . . . » 60 — »
81. Rocchi Anna . . . . » 60 — »
82. Turillazzi Cosetta . . . . . . » 60 — »

Storia dell'arte in qualunque scuola media.

1. Marchesini Ada . . . . con punti 10 — su 10
2. Cougnet Eugenio . . . . » 8 — »
3. Ottino Angela . . . . » 7 — »

Elenco delle persone che nell'anno scolastico 1929 hanno conseguito, nei modi previsti dal regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, l'abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole medie di qualunque tipo e grado.

(Esami di abilitazione banditi con decreto Ministeriale 30 marzo 1929-VII).

SEDE DI BARI.

Regio istituto tecnico « Pitagora ».

1. Raimondi Giacomo . . . . . . con punti 26 — su 40
2. Gentile Ciro . . . . » 25 — »
3. Benedetto Enrico . . . . . . » 24 — »

SEDE DI BOLOGNA.

Regio istituto tecnico « Pier Crescenzi ».

1. Faggian Gino . . . . con punti 27 — su 40

SEDE DI MILANO.

Regio istituto tecnico « Carlo Cattaneo ».

1. Roberti Gina . . . . con punti 27 — su 40
2. Chiesa Palmira . . . . » 26 — »
3. Longaretti Maria . . . . . . » 25 — »
4. Nava Maria . . . . » 25 — »

SEDE DI NAPOLI.

Regio istituto tecnico « Mario Pagano ».

1. Sestili Sestilio . . . . . . con punti 36 — su 40
2. Castaldo Luigi . . . . » 34 — »
3. Grillo Eugenio . . . . » 34 — »
4. Marasco Rosa . . . . » 34 — »
5. Bruno Vincenzo . . . . » 33 — »
6. Carcone Palmina . . . . » 32 — »
7. Altamura Federico . . . . . . » 31 — »
8. Ciappa Roberto . . . . » 29 — »
9. De Rose Antonino . . . . . . » 27 — »
10. Incisetto Luigi . . . . » 26 — »
11. Zampano Biagio . . . . » 26 — »

SEDE DI PALERMO.

Regio istituto tecnico « Filippo Parlatore ».

1. Elia Antonio . . . . con punti 25 — su 40

SEDE DI ROMA.

Regio istituto tecnico « Vincenzo Gioberti ».

1. Fanelli Attilio . . . . con punti 27 — su 40
2. Daniele Saverio . . . . » 26 — »
3. Bella Sebastiano . . . . » 25 — »

SEDE DI TRIESTE.

Regio istituto tecnico « Leonardo da Vinci ».

1. Danielis Angelo . . . . . . con punti 27 — su 40

Elenco delle persone che nell'anno scolastico 1929 hanno conseguito, nei modi previsti dal regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, l'abilitazione all'insegnamento della stenografia (sistema Gabelsberger-Noë) nelle scuole medie di qualunque tipo e grado.

(Esami di abilitazione banditi con decreto Ministeriale 30 marzo 1929-VII).

SEDE DI BARI.

Regio istituto commerciale.

1. Selvaggi Elena . . . . con punti 24 — su 40

Graduatoria comprendente i candidati ammessi agli esami col beneficio di cui al decreto Ministeriale 18 luglio 1928-VI:

1. De Luca Maria . . . . con punti 12 — su 20

SEDE DI BOLOGNA.

Regio istituto tecnico « Pier Crescenzi ».

1. Canali Alfredo . . . . con punti 31 — su 40
2. Cipriani Paolo . . . . » 29 — »
3. Brotto Innigo . . . . » 28 — »
4. Falzone Vittorio . . . . » 28 — »

Graduatoria comprendente i candidati ammessi agli esami col beneficio di cui al decreto Ministeriale 18 luglio 1928-VI:

1. Tiranti Elda . . . . con punti 15 — su 20
2. Bellucci Augusta . . . . » 12 — »

SEDE DI CAGLIARI.

Regio istituto tecnico « Pier Martini ».

1. Motta Catterina . . . . . . con punti 24 — su 40

SEDE DI FIRENZE.

Regio istituto commerciale.

1. Piccini Umberto . . . . . con punti 33 — su 40
2. Salvadori Giovannina . . . . . » 32 — »
3. Poggi Amedeo . . . . » 27 — »
4. Bertini Zelmira . . . . » 27 — »
5. Mariconti Luisa . . . . » 27 — »
6. Barbero Marcello . . . . » 27 — »
7. Guetta Bruna . . . . » 26 — »
8. Palmieri Alba . . . . » 26 — »
9. Taddei Assunta . . . . » 25 — »
10. Falchi Margherita . . . . » 24 — »

Graduatoria comprendente i candidati ammessi agli esami col beneficio di cui al decreto Ministeriale 18 luglio 1928-VI:

1. Frusi Virginia . . . . con punti 17 — su 20
2. Zini Carlo . . . . » 13 — »
3. Taddei Leda . . . . » 12 — »

SEDE DI MILANO.

Regio istituto tecnico « Carlo Cattaneo ».

1. Angiolini Ornella . . . . . . con punti 34 — su 40
2. Rizzi Anna . . . . » 31 — »
3. Canziani Jolanda . . . . » 29 — »
4. De Colle Umberto . . . . » 29 — »
5. Lorusso Michele Arcangelo . . . . » 28 — »
6. Bernuzzi Antonietta . . . . . . » 29 — »
7. Leoni Umberto . . . . » 28 — »
8. Mariani Teresa . . . . » 28 — »
9. Meneguzzi Giovanni . . . . . . » 28 — »
10. Rossi Luigi . . . . » 28 — »
11. Berra Albertina . . . . » 27 — »
12. Cigognini Angela . . . . » 27 — »
13. Ferrari Natalina . . . . » 26 — »
14. Bonomi Ezio . . . . » 25 — »
15. Caffelli Emilia . . . . » 25 — »
16. Candiani Olga . . . . » 25 — »

SEDE DI NAPOLI.

Regio istituto tecnico « Mario Pagano ».

1. Manfellotto Umberto . . . . . con punti 37 — su 40
2. Cassese Concetta . . . . » 32 — »
3. Cerruto Beatrice . . . . » 32 — »
4. Imparato Bianca . . . . » 31 — »
5. Primicerio Adriana . . . . . . » 31 — »
6. Boccia Alfredo . . . . » 30 — »
7. Giardino Teresa. . . . . » 28 — »
8. Borgarelli Ferdinando . . . . . » 27 — »
9. Reppucci Filomena . . . . . . » 27 — »
10. Mascitelli Carlo . . . . » 26 — »
11. Pelella Luigi . . . . » 26 — »
12. Raia Raffaela . . . . » 25 — »
13. Napolitano Anna . . . . » 24 — »

SEDE DI PALERMO.

Regio istituto tecnico « Filippo Parlatore ».

1. Ottaviano Concetta . . . . . . con punti 14 — su 20

SEDE DI ROMA.

Regio istituto tecnico « Vincenzo Gioberti ».

1. Fasanelli Leonida . . . . . . con punti 36 — su 40
2. Cencetti Giorgio . . . . » 35 — »
3. Flori Angelica . . . . » 34 — »
4. Pasquini Ada . . . . » 33 — »
5. Cirioni Umberto . . . . » 33 — »
6. Themelly Elio . . . . » 31 — »
7. Mosciaro Abramo . . . . » 30 — »
8. Duchini Graziella . . . . » 29 — »
9. Maraldi Laura . . . . » 29 — »
10. Borgognone Vittorio . . . . . . » 29 — »
11. Cerasoli Giovanna . . . . » 28 — »
12. Galassi Imelde . . . . » 27 — »
13. Cappa Achille . . . . » 27 — »
14. Giannini Amalia . . . . » 27 — »
15. Narducci Delia . . . . » 26 — »
16. Bosi Aurelia . . . . » 26 — »
17. Miceli Elvira . . . . » 25 — »
18. Conti Clara . . . . » 24 — »
19. Bologna Annita . . . . » 24 — »

SEDE DI TORINO.

Regio istituto commerciale « Quintino Sella ».

1. Belliardi Giorgio . . . . . . con punti 32 — su 40
2. Gregorini Felicina . . . . . . » 31 — »
3. Bottero Federico . . . . » 27 — »
4. Gila Fernanda . . . . » 25 — »

Graduatoria comprendente i candidati ammessi agli esami col beneficio di cui al decreto Ministeriale 18 luglio 1928-VI:

1. Porro Carolina . . . . con punti 14 — su 20
2. Grappiola Adelaide . . . . . . » 12 — »
3. Bolter Angiolina . . . . » 12 — »
4. Frigeni Ida . . . . » 12 — »

SEDE DI TRIESTE.

Regio istituto-scuola commerciale.

1. Rizzardi Emma . . . . con punti 37,5 su 40
2. Gherro Giuseppe . . . . » 31 — »
3. Pilla Edmea . . . . » 30 — »
4. Cuchelli Miroslavo . . . . . . » 29,5 »
5. Verdi Turno . . . . » 29,5 »
6. Marin Augusta . . . . » 29 — »
7. Gozzi Umberto . . . . » 27,5 »
8. Jernay Veneranda . . . . » 25 — »
9. Trivellato Laura . . . . » 24,5 »

(5924)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Sommariva Bosco, in provincia di Cuneo, con decreto 26 ottobre 1929-VII, sono state estese al territorio del detto Comune le norme contenute nell'art. 6 della legge 3 gennaio 1929, n. 90.

(6301)

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica del territorio compreso fra l'Assi e il fiume Soverate in provincia di Catanzaro.

Con decreto in data 26 ottobre 1929-VII del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stato approvato lo statuto del Consorzio di bonifica del territorio compreso fra l'Assi ed il fiume Soverate in provincia di Catanzaro secondo il testo deliberato dall'assemblea degli interessati il 20 gennaio 1929-VII.

(6302)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso a posti gratuiti nei Convitti dell'Italia settentrionale.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduta la legge 13 giugno 1929, n. 957;
Veduto il decreto Ministeriale 6 luglio 1929, registrato alla Corte dei conti addì 25 luglio 1929-VII, registro 13, foglio 234;
Ritenuta la inopportunità di assegnare per il momento posti gratuiti negli Istituti di educazione esistenti in Bressanone, Brunico, Merano e Bolzano e di conferire subito tutti i posti gratuiti di nuova istituzione;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso a 80 posti gratuiti presso i seguenti Istituti di educazione, a favore di giovanetti di età non inferiore a 6 e non superiore ai 14 anni;

a) Convitti nazionali: Aosta, Cividale, Correggio, Lovere, Sondrio, Torino;

b) Istituti femminili: Istituto « Ravasco » in Genova, Collegio « Della Misericordia » in Spezia, « Collegio Dame Orsoline » in Rapallo, Istituto nazionale per le figlie dei militari in Torino, Convitto « Skodnik » in Tolmino e Educandato « S. Demetrio » in Zara;

c) Istituti maschili: Collegio municipale in Alassio, Collegio « Calasanzio » in Genova, Convitto « B. Mussolini » in Mantova, Convitto « Milite Ignoto » in Pavia, Istituto « S. Giuseppe » in Vercelli, Collegio « Dante Alighieri » in Gorizia, Convitto « Skodnik » in Tolmino, Convitto « F. Filzi » in Pisino, Convitto « N. Tommaseo » in Zara, e « Silvio Pellico » in Ala.

Detti posti saranno conferiti ad alunni ed alunne della Venezia Giulia, della Venezia Tridentina e di Zara, meritevoli e di disagiate condizioni economiche, i quali intendano frequentare le scuole elementari o le scuole medie esistenti nelle dette città.
Potranno anche essere conferiti a figli di italiani non residenti nel Regno ed, in caso di esuberanza di posti, a giovinetti delle vecchie Provincie.

Art. 2.

Il concorso è per titoli e sarà giudicato da una Commissione nominata dal Ministero.

Art. 3.

Avranno la precedenza nell'assegnazione dei posti gratuiti:

a) gli orfani di guerra e di genitori caduti per idealità nazionali;

b) i figli di mutilati o invalidi di guerra;

c) i figli dei decorati al valor militare;

d) i giovinetti iscritti all'Opera nazionale « Balilla » o alle Piccole o Giovani Italiane.

Art. 4.

I concorrenti dovranno presentare istanza al Ministero entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Le istanze degli orfani di guerra dovranno essere corredate da una dichiarazione del Comitato provinciale per la protezione e l'assistenza degli orfani di guerra, che attesti tale loro condizione.
Alla istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) atto di nascita, legalizzato dal presidente del Tribunale;

b) certificato di sana costituzione fisica rilasciato dall'Ufficio sanitario del Comune di residenza;

c) pagella scolastica dell'anno 1928-29 dalla quale risultino i voti, compreso quello di condotta, ed inoltre, per i candidati inscrivendi alla prima classe d'una scuola media, l'attestato di ammissione a tale scuola;

d) dichiarazione del podestà del Comune di residenza da cui risulti la composizione della famiglia dell'aspirante, il numero, l'età, la professione e la relazione di parentela dei membri di essa (la firma del Podestà deve essere legalizzata dal Prefetto);

e) certificati dei procuratori delle imposte competenti per i Comuni di residenza e di nascita dell'aspirante e dei suoi genitori;

f) certificato di cittadinanza italiana;

g) certificato di vaccinazione e sofferto vaiolo;

h) documenti da cui risultino eventualmente i titoli di preferenza indicati all'art. 3.

La istanza e i documenti sono esenti dalla tassa di bollo a norma del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3268.
I giovani che abbiano partecipato ai concorsi per posti gratuiti nei Convitti nazionali e nell'Educandato di « San Demetrio » in Zara, banditi con i decreti Ministeriali 15 giugno 1929, e intendano partecipare anche al presente concorso, sono dispensati dal presentare documenti. E' sufficiente l'invio della istanza con riferimento al concorso cui hanno preso parte.

Art. 5.

I concessionari di un posto gratuito decadranno da ogni diritto, se dopo la comunicazione avuta del conferimento del posto lasceranno trascorrere quindici giorni senza prenderne possesso.

Art. 6.

I vincitori del concorso conserveranno il posto gratuito fino al compimento degli studi medi, a condizione che se ne dimostrino sempre meritevoli per profitto e per condotta.

Art. 7.

Per tutta la durata del beneficio il Ministero corrisponderà agli Istituti in cui i vincitori di posto gratuito saranno ricoverati L. 3500 annue, a trimestri anticipati, a rimborso delle spese di corredo e di tutte le spese di mantenimento che saranno a carico degli Istituti medesimi.

Art. 8.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 21 settembre 1929 - Anno VII

Il Ministro: B. GIULIANO.

(6306)

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.